

# MOTORINI

## CLUB NEWS

1/2005

**Calendario Attività**

**Coordinate MMC**

**Iscrizioni**

**Tecnica**

**Fisco**

**Attualità**

**Humor**

In questo numero

**Ricordo di Tarquinio  
Provini**

**Vita da mostra scambio**

**Divieti di circolazione**

**Non solo fuoristrada—ma  
anche gite stradali...**

**Appuntamenti**

Gennaio - Marzo 2005

### **Moto Morini club news**

*Trimestrale di informazione sull'attività del  
Moto Morini Club diffusa tra i soli soci  
numero 1/2005 a cura di*

*Fabio Ferrario, Francesco Grotti, Sergio Milani*

edito da :

FPM edizioni srl  
00147 Roma - via C.Colombo 183  
info@motomoriniclub.it  
Direttore editoriale:  
Andrea Mazzini

EDITORIALE

### **TUTTO VA BENE, O QUASI**

Bene, uno degli inverni più freddi che io ricordi è finito, speriamo, ed è ora di rimettersi "in moto".

Come leggerete nelle prossime pagine, non tutto va per il verso giusto. Il mondo motociclistico e morinista ha subito la perdita di personaggi del calibro di Meoni, Rahier, Provini, Luzzi, Todero, qualche tempo fa Sheene, e altri che forse ho già dimenticato.

Piaggio si è pappata l'Aprilia, che farà la fine della Gilera, e non sa che farci con la Guzzi.

Minacciose nubi di smog avvolgono le nostre città, e le autorità ci mettono delle pezze con misure che lasciano il tempo che trovano, senza aggredire il problema alla radice nella sua globalità.

Il prezzo del petrolio continua a salire e, anche se il dollaro con cui si compra il petrolio scende, misteriosamente i carburanti crescono senza limiti, rendendo sempre più un lusso anche gli spostamenti necessari per le attività quotidiane; ma nel contempo la Jaguar presenta un'auto-mostro da oltre 320 Km/h, e le case motociclistiche continuano a sfornare moto che vanno come treni, ma consumano (in proporzione) come razzi.

Si fanno le guerre per il petrolio, ma non si spende per la ricerca, e i veicoli alimentati a idrogeno, celle di combustibile, aria compressa, biodiesel restano sulla carta, sempre che non vengano addirittura fatti sparire. E la Terra si surriscalda...

Dopo avervi messo di buon umore, evitando la politica per non rischiare di farvi morire dal ridere, passiamo a noi, ancora di salvezza e faro sicuro, per chi ha ancora degli interessi e delle aspettative nella tempesta che ci circonda.

Attendiamo fiduciosi l'arrivo nelle vetrine delle nuove Morini, anche se l'eventuale acquisto, viste le premesse, sarà più che mai ponderato.

Continuiamo e rilanciamo le nostre iniziative affinché le occasioni di svago e di incontro tra appassionati, concedetemelo, molto più seri e costruttivi di tanti c\*\*\*ari che hanno in mano le leve del potere, siano sempre più apprezzate: gli incontri della prima domenica del mese, l'Elba, che forse non sarà più isolata (non dico di più), ed altro che bolle in pentola. Seguiteci fiduciosi, partecipate attivamente, non ve ne pentirete.

Sergio

## cosa ci riserva il futuro?

### GENNAIO 2007—CAPOLINEA, SI SCENDE

Se ricordate, nel numero 1/2004 del nostro notiziario avevamo parlato dell'incontro tenutosi il 6 gennaio 2004 tra i centauri capitanati dai responsabili del Coordinamento Motociclisti e l'assessore alla mobilità del Comune di Roma, Mario di Carlo. In quell'occasione egli aveva espresso la massima considerazione per i motociclisti, che contribuiscono a fluidificare la circolazione con effetti positivi sul traffico e sull'inquinamento, i due tempi no ma i quattro tempi si ecc. ecc.



Tutte quelle parole si sono rivelate delle balle, visto che il

carico della collettività e a vantaggio dei commercianti, e non solo, verrà fuori.

Questa decisione appare l'ennesima puttana di Amministratori che probabilmente pensano principalmente a pararsi le spalle per non essere accusati di incapacità e inerzia; ma fare provvedimenti efficaci richiede tempo, impegno e rischi di impopolarità, perché si toccano interessi e categorie importanti. Meglio allora prendere provvedimenti inutili, spacciandoli all'opinione pubblica come "male necessario", o "terapia d'urto". Non importa se i risultati arrivano. Intanto (è tempo di elezioni - regione e poi governo e comune) si fa vedere che la amministrazione si muove... E se poi i "diretti beneficiari" si risentono che importa? Sono pochi e male organizzati...



Gli organizzatori e "l'anello ferroviario"

Stralcio della delibera del 21/1/2004 n.7 prot. 60/04

Omissis ...

La Giunta Comunale delibera:

1) di adottare, nel caso in cui le previsioni meteorologiche indichino il raggiungimento dei valori di riferimento di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1316 del 5 dicembre 2003, il seguente piano di intervento operativo finalizzato al contenimento di episodi di superamento delle concentrazioni di polveri inalabili PM10 e di benzene;

2) il divieto di accesso, a partire dall'1 gennaio 2007, all'interno dell'area interclusa dal cosiddetto "anello ferroviario" ai ciclomotori e motoveicoli a due, tre e quattro ruote non immatricolati ai sensi della direttiva 97/24 CE.

Omissis...

Comune di Roma, presente il Di Carlo, il 21 gennaio 2004 ha emanato la deliberazione n. 7, protocollo n. 60/04, "Provvedimenti per il contenimento dell'inquinamento atmosferico. Primi adempimenti in applicazione della delibera di Giunta Regionale n. 1316 del 5 dicembre 2003" di cui riportiamo uno stralcio nel box in questa pagina. Tradotto dal burocrate, significa che da subito venivano applicate le limitazioni



al traffico che abbiamo sperimentato (targhe alterne, domeniche a piedi ecc), e che dal 1° gennaio 2007 sarà proibito l'accesso e la circolazione all'interno dell'anello ferroviario (ossia praticamente dentro il G.R.A) a moto e motorini non euro 1 e 2, ossia quelli in vendita fino a luglio 2003. Quindi, coloro che hanno acquistato tali veicoli si trovano con un mezzo che ha di colpo valore commerciale zero, e per di più dovranno cambiarlo, ma in compenso immagino saranno contenti di dare un contributo così fondamentale alla soluzione del problema dell'inquinamento. E poi non preoccupatevi, qualche incentivo per la rottamazione, a

Così alla "Befana Motociclistica" del 6 gennaio 2005, sempre indetta dal Coordinamento Motociclisti, Di Carlo o anche Dario Esposito, assessore all'ambiente si sono ben guardati dal presenziare, inviando uno spaesato Bartolucci (assessore al Bilancio) a vedere che aria tirava. Il Bartolucci, dichiarandosi non competente, ha tuttavia cercato di barcamenarsi manifestando (finta) comprensione per le problematiche esposte. Con un guizzo poi, quando si è parlato del manto stradale pericoloso e da rifare, trincerandosi dietro difficoltà economiche ha ipotizzato l'adozione di un contributo a carico degli utilizzatori (tassa sui motociclisti) per coprire le spese...ovvia conseguenza una serie di "vaffa" da parte dei presenti (incluso il sottoscritto) che ha di fatto posto fine al teatrino. Ma state certi che, in silenzio, il solerte assessore sta già provvedendo... Esenzioni per le moto storiche non si sa, non era quella la sede per affrontare l'argomento, ma sinceramente non la vedo bene... Certo che se gli interessati, tramite le loro rappresentanze, in primis la F.M.I., non si danno da fare sono cavoli. Intendiamoci, la salute è una cosa seria e va salvaguardata; è il metodo che non va: sotterfugi, imbroglietti, provvedimenti di comodo... Hai voglia a incentivare il mezzo pubblico: andateci voi dalla Cassia o Flaminia all'Eur o sull'Appia con i mezzi, sai che risate...

E poi le caldaie a carbone di tanti palazzi del centro, inclusi Ministeri e simili, ne vogliamo parlare?

E senza auto poi le multe inventate gli ausiliari del traffico a chi le fanno?. E la società che gestisce parcheggi e rimozione auto come guadagna?

Attenzione: non sto dicendo se al Comune ci fossero quelli che stanno alla Regione le cose sarebbero meglio, anzi non lo credo affatto.

La situazione è complessa e richiede l'esame da parte di persone competenti, non di politici che si accaparrano mille incarichi e non sono in grado di svolgerne neanche uno.

Io la soluzione certa non la ho, ma almeno ho il buon gusto di dirlo e di non percepire indennità, rimborsi spese, diarie, gettoni di presenza e quant'altro...

Nel frattempo, mentre i nostri amministratori stanno alacramente lavorando, ricordatevi di fare la revisione e il bollino blu...

Sergio

## VITA DA MOSTRA SCAMBIO

Partenza per Novegro, appuntamento ore 08.30 al club; ultimato di caricare le ultime cose (in genere tutto il materiale lo carica Fabio da solo) si parte.

Con l'alpino (Andrea) alla guida ci immergiamo nel



Non a Novegro, ma a Roma nel novembre 1999, una delle primissime partecipazioni ai mercatini del Morini Club. Li riconoscete ?

traffico del g.r.a. dove ci imbattiamo con una tizia a bordo di una smart e subito l'alpino ingaggia una guerra a chi passa prima al cambio di corsia, ma nulla da fare, alla fine vincono sempre le donne!!!

Finito il traffico si riparte, viaggio tranquillo e sereno fino a Novegro con sosta per paninazzo in mezzo alla neve.

Appena arrivati si monta il campo base e si fanno quattro chiacchiere con il Donatini (l'esperto dei Corsarini - lo trovi sempre sul posto: ha già montato tutto e ha già fatto il giro della mostra), e poi via in albergo in attesa di andare a cena alla tanto desiderata trattoria di nonna Abelarda.

Al mattino non avevamo neanche aperto lo stand che Fabio aveva già speso parecchi euri: "e che fai quella roba non si può lasciare lì".

Comunque a parte tutto è stata, in confronto a novembre, una mostra misera non di presenze perché era piena di gente (come al solito) ma perché hanno comprato in pochi.

C'è andata di lusso con il tempo, due giorni di sole, freddo al mattino ma di giorno si stava benissimo; comunque la grappa c'era ed è finita con l'alpino che oltre a bere dice che non può mangiare affettato di maiale (però lui dice; visto che c'è lo mangio lo stesso, sarà forse un falso mussulmano?)

Stranamente a queste mostre scambio non si riesce mai acquisire nuovi soci eppure la gente che si ferma, che domanda e che prende opuscoli con indirizzo e telefono è tanta.

Arrivata la sera si chiude lo stand stanchi ma contenti perché si avvicina il momento più bello, la cena da nonna Abelarda con un Donatini in gran forma di oratore e dove forse Andrea l'alpino ha acquisito una nuova socia: la cameriera che si chiama Anna (sia davanti che di dietro - ndr).

Ci chiamava tesoro, amore, vi voglio bene e soprattutto ha l'indirizzo del club: cosa farà?

Il giorno dopo scorre tranquillo tra un panino, un piatto di polenta con gorgonzola e crauti, un grappino e un

caffè fatto dalla nostra favolosa moka e poca gente. Per evitare il traffico in uscita dalla mostra sbaracchiamo abbastanza presto anche perché dobbiamo lasciare l'alpino ad un casello, abbastanza anonimo, prima di Firenze dove ha un appuntamento di lavoro con una ragazza... ci crediamo?

Appena lasciato Andrea, io e Fabio decidiamo di fermarci per una lauta cena con l'affettato avanzato, un buon caffè e via verso casa.

Fabio comincia imprecare perché è finito il gas e non si trova un distributore con il gpl e andare per troppo tempo a benzina fa male.

Ad un certo punto il furgone ha un sussulto sento Fabio che dice "no è finita anche la benzina" guardo davanti eravamo all'inizio di una salita da paura, era circa mezzanotte e non sapevamo a che distanza era l'area di servizio!

Fabio passa di nuovo a gas e probabilmente con gli ultimi vapori o esalazioni di gas riusciamo a fare la

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

salita camminando sulla corsia d'emergenza a circa 30 kmh. Fabio: è un grande! è riuscito a fare la salita e a portare il furgone con una guida alla "tassinara" fino alla successiva area di servizio.

Credetemi se vi dico che finché non siamo entrati a fare benzina non si è stata detta una parola.

Come diceva il grande Antonello Venditti "malgrado voi arriveremo a Roma"

Comunque anche questa mostra scambio è stata archiviata: è sempre una bella esperienza stare in mezzo alla gente che condivide la tua stessa passione e passare simpatici momenti con gli amici.

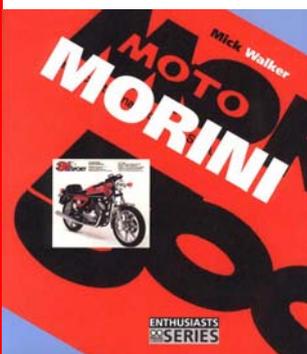
A proposito di amici, mi stavo dimenticando di dirvi che se vi capita di dormire con Andrea e Fabio portatevi i tappi per le orecchie perché uno russa e l'altro fischia battendo le dita sul comodino.

In attesa della prossima avventura un ciao a tutti da Massimo.

P.s. Ho letto sul forum del nostro sito che Sergio mi ha soprannominato "Tacco" Perciò un ciao anche da Tacco.

## LETTURE MORINISTE

E' uscito a fine 2004 il libro "MOTO MORINI" di Mick Walker, iper prolifico Autore, nonché ex importatore, ricambista, tester di moto, con particolare predilezione per le italiane.



Non si tratta di un nuovo lavoro, bensì una riedizione ben confezionata di analogo titolo del 1996, che fu penalizzato da una edizione indecorosa, con fotografie che sembravano fotocopie.

L'autore ripercorre la storia del marchio e del suo creatore sin dai primordi, dai tempi delle moto "MM" di Morini e Mazzetti, fino all'annuncio della rinascita del marchio del 2003, narrando le esaltanti vicende sportive su pista e fuoristradistiche, la storia dei modelli che hanno fatto grande in Marchio, dai Settebello e Rebello, ai Corsaro, 3 e 1/2 e così via fino all'era Cagiva.

Sebbene si rilevi talvolta qualche imprecisione (qualcuno spieghi a Walker che Rebello non si traduce "rebel" - "ribelle"!), tuttavia il testo presenta un gradevole taglio narrativo, sia pure con i dovuti richiami tecnici.

Apprezzabili sono inoltre, specialmente per gli anglofoni, i riferimenti sulla collocazione delle Morini nel mercato Inglese (prezzi, quantità esportate, nomi sballati ecc) che ci danno un'idea della (non) politica commerciale e di marketing estera della Morini, vista da "quelli di là della Manica".

Interessante è anche la storia della "spanish connection" con la Ossa, e la ristampa delle prove su strada effettuate a suo tempo dall'Autore per le riviste inglesi.

Il tutto condito con alcuni aneddoti e osservazioni personali, dalle quali traspare un genuino attaccamento al Marchio dell'Autore, più appassionato che mero narratore.

In definitiva, per chi ha una qualche conoscenza della lingua inglese, una lettura piacevole, consigliabile sia ai neofiti che ai più smaliziati...in attesa che esca il nuovo libro di Fabio.

Sergio

Moto Morini di Mick Walker  
Edizioni Redline Book—140 pagine  
Prezzo Sterline 17,95

Disponibile da :  
- [www.millhousebooks.com](http://www.millhousebooks.com)  
- [www.merlinbooks.com](http://www.merlinbooks.com)  
- Libreria dell'Automobile  
via Marsala—galleria Caracciolo –Roma



Tarquinio Provini e Alfonso Morini raggianti dopo una vittoria a Monza nel settembre 1963

## TARQUINIO IL CAMPIONE

E così anche il grande Tarquinio Provini ci ha lasciati. Improvvisamente nella sua casa di Bologna all'età di quasi settantadue anni.

Magnifico pilota di Mondial, MV Agusta, Benelli e Morini, vinse due volte il Campionato Mondiale e undici volte quello Italiano.

Approdò alla corte di Alfonso Morini nel 1959 e ci rimase fino al 1963, anno in cui con la mitica Bialbero sfiorò il titolo mondiale nella classe 250.

Foto incredibili le sue in sella alla Duemzzo bolognese: sia in rettilineo che in curva, in perfetta simbiosi con il mezzo meccanico con il quale sembrava quasi dialogare.

Forse era proprio questo il suo segreto. Lui la moto la viveva

Tarquinio riusciva a comprendere fino in fondo i limiti e i punti di forza della moto che cavalcava, riuscendo in ogni situazione a tirare fuori il meglio dalla "Monocilindrica più veloce del mondo".

Chi lo ha conosciuto bene parla di un uomo molto sensibile e intelligente, un grande tecnico e quindi anche un validissimo collaudatore che sapeva dare le giuste indicazioni agli uomini del reparto corse, con cui lavorava a stretto contatto.

Non trascurava nulla della preparazione per una gara e naturalmente oltre all'aspetto tecnico, considerato

spesso in modo quasi maniacale, curava con grande attenzione anche quello psicofisico.

Io ho avuto la fortuna di incontrarlo in più di un'occasione e di aver notato con quanta pazienza rispondesse alle domande dei suoi tifosi e si prestasse alle foto "trofeo" degli stessi.

L'ultima volta che l'ho visto è stato in occasione della mostra della Moto Morini a Mansuè e già a quell'epoca, sulle pagine della nostra rivista, parlai di una persona molto disponibile con il prossimo, un uomo che in più di un'occasione aveva sfiorato le lacrime parlando del suo passato e della sua Bialbero, che in quella mostra aveva finalmente rincontrato.

Lo notai molto provato, notevolmente claudicante per via degli esiti di quell'antico incidente occorsogli al TT del 1966 con la Benelli.

Certo non era più quel "secco" del 1963, che riusciva letteralmente a spalmarsi sul serbatoio della Duemzzo, ma evidentemente dentro, nel suo animo, non era cambiato molto da quel pilota che, con grande rispetto degli altri conduttori e degli inservienti della pista, quella volta dopo una scivolata alla parabolica di Monza si mise a spazzare via la terra che era entrata sul tracciato di gara, aiutando gli operai. Ma vi viene



Tarquinio Provini nel 2003

in mente qualche altro grande pilota che avrebbe fatto una cosa simile?

Ecco quando penso a Provini spesso mi ritorna in mente quell'immagine che ritengo molto esplicitiva per comprendere il grande uomo e campione che era.

Sarà stato forse per quel suo nome d'altri tempi, evocante gli antichi eroi di Roma, ai quali anche lui doveva essere molto sensibile visto e considerato che chiamò i suoi figli Marzio e Tullio, ma Tar-

quinio era senz'altro una persona e un pilota davvero speciale.

Ci mancherai Tarquinio, ci mancherai Fabio



*La prima domenica di Febbraio è stata una bella giornata : cielo terso con il sole che cercava di far salire una temperatura di cinque sei gradi.....così finalmente il nostro incontro "grottesco" ha avuto luogo.*

*Abbiamo mosso le ruote dal fungo per l' antico Borgo di Pratica di Mare, ma trovandolo chiuso, siamo arrivati fino al bar centrale di Torvaianica.*

*Vi stazionavano numerosi motociclisti " pistaioli " con splendide cbr, R1 ecc. anche l' abbigliamento era consono formando così gruppi di forte impatto visivo.*

*Però alla fine la gente interessata alle moto era più attratta dalle nostre care Morini e così sono fioccate le domande ed i ricordi?...Avete fatto caso che c'è sempre qualcuno che aveva un settebello ma poi lo ha dovuto vendere? Mah!?!*

*Dopo il caffè, ed aperitivo per il nobile inglese, siamo rientrati lungo la litoranea. E lì cullato dal ticchettare ritmico delle aste del mio corsaro, guidando con garbo tra una curva e l'altra, mi sentivo così bene che mi chiedevo se a volte tutta questa potenza delle moto moderne possa regalare simili momenti.*

*Intendiamoci, quando guido il mio WR mi diverto eccome, però è diverso, è più un impegno continuo che un continuo fluire di semplici sensazioni?*

*Accidenti sta invecchiando, direte voi, e forse avete anche ragione, perché a farmi parlare così non so se sia la nostalgia per un mondo, non solo motociclistico, più semplice, non prigioniero del produttivismo e della corruzione, ma sia già la nostalgia per i miei 20 anni!!*



Allacciate i caschi, mettete i guanti, chiudete i bauletteri e si parte !!

*Francesco*

*Post.Scriptum.*

*Vorrei ricordare sul nostro giornale due Campioni che ci hanno recentemente lasciato: il grande Tarquinio Provini (ottima l'idea di chiamare Tarquinio la nuova Morini bialbero) e Fabrizio Meoni, un uomo simpatico e coraggioso.*

## 7/8/9 MAGGIO 2005: 4° (!!!) ELBA RAID

**Perchè?:** è un modo originale e intelligente per vivere la nostra passione, a contatto con la natura, condividendo avventure (e guasti meccanici) con amici fidati.

**Perchè ancora l'Elba?:** e il viaggio in mare e l'isolamento" rendono più avventurosa e vacanziera l'esperienza. Tra le isole è il giusto compromesso tra estensione, lontananza, attrattiva e costo. e ormai è un classico!

**Quando?** si parte il venerdì 7 nel primo pomeriggio per essere sull'isola la sera, ed avere a disposizione per girare l'isola tutto il sabato e la domenica mattina. Rientro a casa domenica sera.

**Quanto costa?** non c'è una quota fissa: l'albergo dovrebbe essere intorno ai 35 euro per notte, il traghetto dipenderà se ci si imbarca sulle proprie ruote, o con il furgone, pranzi e benzina a seconda dei ...consumi.



**Quanti siamo?** Dieci/quindici persone ci sembra il numero ideale di partecipanti per divertirsi e nel contempo non incorrere in difficoltà logistiche (trasporto moto, alloggio ecc.). Ci riserviamo comunque di modificare, in più o in meno, il numero degli ammessi a partecipare, in dipendenza delle esigenze contingenti. Prenotatevi per tempo, o potreste restare esclusi



**Quali moto sono ammesse?** Il raid di quest'anno è dedicato alle Morini monocilindriche, ma saranno bene accette le Morini a tre o quattro cilindri (eh, eh eh...)

**Come prenotarsi?** entro il 15 aprile dovranno pervenire a Fabio o Andrea, o al fax del club le conferme, e costituito un deposito di 70 euro, necessario per poter prenotare l'albergo.

Quindi prenotatevi subito, preparate la moto e...portatevi il costume

... e in attesa dell'isola d'elba...

**BUONA (isola di) PASQUA A TUTTI !!**



**QUOTE SOCIALI ANNO 2005**

- Socio Sostenitore - euro 50
- Socio Ordinario - euro 45
- Socio Ordinario con Premio Fedeltà (riservato agli iscritti da almeno 4 anni consecutivi)-euro 42
- Simpatia (per l'estero o già iscritti alla F.M.I.) - euro 20

**I rinnovi dovevano essere effettuati entro il mese di Febbraio 2005.**

**Ogni mese o frazione di ritardo comporterà l'applicazione di una soprattassa di euro 1**

**Nuove iscrizioni entro settembre 2005**

Con il pagamento della quota si ha diritto a:

La pin Morini alla prima iscrizione; i gadget stabiliti per l'anno in corso; la tessera annuale del MMC; la tessera FMI (solo per gli ordinari);notiziari Morini e Motoitalia; polizze assicurative storiche HELVETIA; inoltre pratiche registro FMI e Morini; certificato di conformità all'originale;...e per i soci a Roma.. le convenzioni

Modalità di pagamento:

- Direttamente presso la sede del Club, in via Luigi Corti, 29 a Roma
- Bonifico intestato a: Moto Morini Club - Monte dei Paschi di Siena ag. 11 Roma - p.zza dei Navigatori 8/b  
CIN C ABI 1030 CAB 03211 Cc. n. 1596471

P.S. Questo è l'ultimo notiziario che verrà inviato a chi non ha rinnovato l'iscrizione

**APPUNTAMENTI**

**Domenica 3 aprile 2005:appuntamento "Grottesco" -**  
**Ci vediamo alle 10 (puntuali!!!) sotto il fungo dell'EUR -**

**9/10 aprile: Mostra scambio a Reggio Emilia**

**16/17 aprile:mostra scambio Millennium a Roma**

**6/7/8/ maggio: Isola d'Elba Raid**

**... e non dimenticate il FORUM !!!** Commenti, consigli, sberleffi, richieste di aiuto, proposte... scatenate lo scrittore che è in voi, e inserite il vostro post nel forum del nostro sito web [www.motomoriniclub.com](http://www.motomoriniclub.com)